

TEATRO DELLA COOPERATIVA – NIGUARDA: IL RITORNO

Proposta del **Teatro della Cooperativa di Niguarda** (via Hermada – Milano)
Per prenotare telefonare al 02 64749997 oppure scrivere una mail al seguente indirizzo
info@teatrodellacooperativa.it il prezzo del biglietto è di soli 6 euro.

dal 22 marzo al 3 Aprile 2011



produzione **Teatro della Cooperativa** –

Compagnia Veronica Cruciani

Premio della Critica come **Miglior Testo Italiano stagione 2007/08**
Finalista **Premio Ubu 2008** come migliore novità italiana

IL RITORNO

di **Sergio Pierattini**

progetto e regia **Veronica Cruciani**

con **Milvia Marigliano, Arianna Scommegna, Renato Sarti e Alex Cendron**

scene e costumi **Barbara Bessi**

disegno luci **Gianni Staropoli**

musiche **Paolo Coletta**

assistente alla regia **Sara Vilardo, Marta Erica Arosio e Desirèe Piromalli**

organizzazione **PigrecoDelta**

ricerca finanziata dal **Teatro Donizetti di Bergamo**

foto **Emiliano Boga**



Una famiglia segnata da un grave

episodio e una figlia che ritorna. L'occasione unica per fare i conti, chiarirsi e capire i motivi che l'hanno condotta a compiere il gesto che ha condizionato non solo la sua vita ma anche quella di coloro che gli sono vicini. Accuse, recriminazioni, rimpianti. Sullo sfondo un contesto sociale particolare ma allo stesso tempo simile a quello di tante realtà del nostro centro nord: operoso e attivo ma anche denso di profonde contraddizioni. Contraddizioni che nei rapporti con gli immigrati diventano talvolta laceranti e distruttive. E' la storia della protagonista della nostra vicenda, la figlia trentenne di un piccolo imprenditore bergamasco, che dopo aver scontato il suo debito con la giustizia, torna alla sua famiglia d'origine. E' la storia di un intricato e complesso modo di vivere i rapporti familiari, attraverso un particolare ma anche riconoscibile linguaggio degli affetti al quale i protagonisti si attaccano come naufraghi in cerca di salvezza. La vita e i problemi complessi dell'oggi hanno forse spinto alla deriva questa operosa famiglia. Ognuno dei suoi componenti, come gli sventurati passeggeri di molti degli improvvisati natanti che attraversano i nostri mari in cerca di una vita migliore, affronta con i mezzi che possiede la tempesta che è in corso. Non mancano i rimpianti per qualcosa che si sono lasciati alle spalle per sempre. Una vita fatta di sacrifici e lavoro ma allo stesso tempo più semplice; dove gli ideali se pur ingenui, riuscivano ancora a significare speranza e fede in un futuro migliore.